

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE TOSCANA, ANCI TOSCANA, UNCEM TOSCANA
E I SOGGETTI DEL TERRITORIO COINVOLTI PER L'APERTURA DELLA BOTTEGA
DELLA SALUTE, DI CUI ALLA DGR 1053/2012.**

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di marzo

TRA

- **Regione Toscana, (di seguito denominata Regione), rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Enrico Rossi;**
- **Associazione Nazionale Comuni Italiani Toscana (di seguito denominata ANCI) rappresentata dal Presidente Alessandro Cosimi;**
- **Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Toscana (di seguito denominata UNCEM), rappresentata dal Presidente Oreste Giurlani;**

E

- **Azienda Usi 6 di Livorno (di seguito denominata Az. USL), rappresentata dal Direttore Generale Eugenio Porfido;**
- **Comune di Capoliveri (di seguito denominato Comune), rappresentato dal Consigliere delegato alle Politiche Sociali Mario Angelo Morosi;**

PREMESSO CHE

Il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS), adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011, al paragrafo "Le politiche integrate per i territori montani della Toscana", sottolinea fra gli obiettivi e le priorità lo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti nei territori e permettano di alleviare il disagio del vivere in montagna, garantendo servizi efficienti alla persona, l'accessibilità dei territori e il mantenimento e la funzionalità dei servizi pubblici locali;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 (PSR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53 del 16 luglio 2008, in particolare il punto 9.1.1 "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" che ribadisce l'impegno della Giunta regionale a migliorare la fruibilità dei servizi con riferimento ai territori montani in situazione di maggior disagio e ai contesti insulari al fine di garantire i livelli essenziali dei servizi previsti per le diverse aree;

La proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012 - 2015, approvata dalla Giunta Regionale in data 19/12/2011, in particolare il punto 6.3.5 "Governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane", pone particolare attenzione alla programmazione dei servizi socio-sanitari nei territori montani e insulari, confermando gli obiettivi del PSR 2008-2010, fra i quali migliorare la fruibilità e l'accesso dei servizi, specie per la popolazione anziana, molto presente nelle zone montane, e sviluppare informazione e comunicazione verso l'utenza;

La suddetta proposta di PSSIR 2012-2015 prevede il potenziamento del progetto PASS (Punti di Accesso Assistito ai Servizi on-line), attraverso una sua specifica declinazione per le aree montane e insulari, con la creazione di veri e propri punti di erogazione dei servizi di prossimità collegati anche a servizi non prettamente sanitari;

La delibera della Giunta regionale n. 1053 del 26/11/2012, che approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, UNCEM Toscana e ANCI Toscana, sottoscritto in data 12/12/2012, finalizzato al coordinamento delle attività a supporto della popolazione delle aree montane e svantaggiate, prevede nel proprio allegato A, all'art. 3 "Linee progettuali e obiettivi specifici", la progettazione, attraverso il concorso degli enti locali interessati, di una rete di centri multifunzionali denominati "Botteghe della Salute", che abbiano lo scopo di consentire l'erogazione di una gamma di servizi tra i quali i servizi alla persona, i servizi e-government erogati tramite accesso assistito ed in generale tutti quei servizi in grado di rendere i cittadini dei territori più disagiati in grado di accedere alle opportunità offerte dai servizi disponibili sul resto del territorio regionale, nonché di accrescere l'informazione e la comunicazione;

Il piano operativo della Linea progettuale "Botteghe della Salute", di cui all'art. 9 dell'Accordo citato al precedente capoverso, approvato dalla Cabina di regia nel corso della seduta del 9 aprile 2013, prevede la definizione delle singole microprogettualità territoriali, attraverso il concorso dei diversi attori dei territori coinvolti e la sottoscrizione di un'apposita convenzione. Tali attori potranno inoltre avvalersi delle risorse messe a disposizione dai soggetti del Terzo settore operanti sul territorio di riferimento, con le modalità negoziali che riterranno più opportune.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto e finalità della convenzione

In relazione a quanto richiamato in premessa, la presente convenzione definisce i reciproci impegni dei soggetti firmatari al fine di garantire l'effettiva e completa operatività della Bottega della Salute nel territorio di riferimento.

Articolo 2

Requisiti minimi della Bottega della Salute (BdS)

La Bottega della Salute, in quanto servizio multifunzionale di prossimità, deve essere collocato in uno spazio dedicato, accessibile e riconoscibile. A tal fine e affinché possa esserne garantita la piena funzionalità, deve conformarsi ai seguenti requisiti minimi individuati:

- requisiti strutturali:
 - sede corredata degli arredi e delle dotazioni informatiche necessarie per lo svolgimento del progetto e per l'erogazione dei servizi da questo previsti (due postazioni pc con lettore smart-card e una stampante di rete);
 - sede in regola con i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - sede accessibile e resa visibile anche attraverso appositi strumenti di comunicazione visiva (cartellonistica);
 - sede corredata di connessione internet a banda larga tale da garantire lo svolgimento delle attività e il pieno funzionamento della dotazione strumentale e informatica (connessione ADSL ad almeno 4MB).

- requisiti strumentali e organizzativi:
 - materiale di cancelleria necessario allo svolgimento delle attività previste;
 - assistenza tecnica alle dotazioni tecniche e informatiche presenti;
 - copertura dei costi di manutenzione e di gestione della strumentazione tecnica e informatica presente;
 - copertura assicurativa dei veicoli, nel caso di utilizzo da parte degli operatori della Bottega della Salute;
 - referente del servizio;
 - personale adeguatamente formato;
 - orario di apertura adeguato alle esigenze del territorio e della popolazione destinataria del servizio.

La dotazione strumentale ulteriore, funzionale e necessaria al funzionamento della Bottega della Salute, è descritta da apposito Catalogo dei servizi di base, di cui all'allegato 1 al presente schema di convenzione.

I soggetti sottoscrittori della presente convenzione, si impegnano a garantire quanto sopra esplicitato, sulla base dei reciproci impegni definiti nei successivi articoli.

Articolo 3 Impegni della Regione

Regione Toscana, si impegna, secondo quanto stabilito dal Piano operativo annuale approvato dalla Cabina di regia dell'Accordo di collaborazione (DGR 1053/2012), a supportare il funzionamento del centro multifunzionale BdS per quanto attiene:

- la definizione di un logo della BdS e del Piano di comunicazione regionale;
- la progettazione delle attività di formazione, preliminare e in itinere, degli operatori della BdS;
- la definizione di percorsi di integrazione locale con gli sportelli Ecco fatto, laddove presenti;
- il monitoraggio dell'andamento in termini di funzionalità e di sostenibilità della BdS;
- la valutazione dei risultati dell'attività della BdS;
- la verifica e l'eventuale sperimentazione della possibilità e delle modalità di integrazione del centro multifunzionale BdS con eventuali altri servizi alla persona locali e/o regionali (es. PAAS), anche al fine di evitare duplicazioni.

Gli impegni di cui sopra non comportano ulteriori oneri a carico della RT, salvo quanto previsto dalla DGR 1053/2012.

Articolo 4 Impegni di ANCI

ANCI si impegna, secondo quanto stabilito dal Piano operativo annuale approvato dalla Cabina di regia dell'Accordo di collaborazione (DGR 1053/2012), a supportare il funzionamento del centro multifunzionale BdS per quanto attiene:

- il supporto ai comuni o a eventuali altri soggetti coinvolti, per la partecipazione ai bandi del Servizio civile regionale, laddove richiesto dal territorio;
- il supporto alla definizione del Piano di comunicazione regionale;
- l'organizzazione e la gestione delle attività di formazione, preliminare e in itinere, degli operatori della BdS;

- il supporto per il monitoraggio dell'andamento in termini di funzionalità e di sostenibilità della BdS;
- il supporto per la valutazione dei risultati dell'attività della BdS;
- il supporto per la verifica e l'eventuale sperimentazione della possibilità e delle modalità di integrazione del centro multifunzionale BdS con eventuali altri servizi alla persona locali e/o regionali, anche al fine di evitare duplicazioni.

Articolo 5 Impegni di UNCEM

UNCEM si impegna, secondo quanto stabilito dal Piano operativo annuale approvato dalla Cabina di regia dell'Accordo di collaborazione (DGR 1053/2012), a supportare il funzionamento del centro multifunzionale BdS per quanto attiene:

- la definizione di percorsi di integrazione locale con gli sportelli Ecco fatto, laddove presenti;
- il supporto ai comuni o a eventuali altri soggetti coinvolti, per la partecipazione ai bandi del Servizio civile regionale, laddove richiesto dal territorio;
- la progettazione e realizzazione di un portale con una interfaccia di base unica per le Botteghe della Salute, diversificata per l'ambito dei servizi ulteriori offerti;
- il supporto per il monitoraggio dell'andamento in termini di funzionalità e di sostenibilità della BdS;
- il supporto per la valutazione dei risultati dell'attività della BdS;
- il supporto per la verifica e l'eventuale sperimentazione della possibilità e delle modalità di integrazione del centro multifunzionale BdS con eventuali altri servizi alla persona locali e/o regionali, anche al fine di evitare duplicazioni.

Articolo 6 Impegni della Az. USL

L'azienda USL, sulla base di quanto dettagliato all'art. 2 della presente convenzione, si impegna a garantire:

- accesso e supporto (formazione e help desk) all'uso del sistema informativo aziendale del CUP;
- disponibilità, in orari e con modalità concordate, di operatore per attivazione da remoto della CSE.

L'Azienda USL, al fine di garantire gli impegni di cui sopra, può avvalersi di un soggetto terzo operante sul territorio di riferimento, con le dovute modalità negoziali.

Articolo 7 Impegni del Comune

Il Comune, sulla base di quanto dettagliato all'art. 2 della presente convenzione, si impegna a garantire:

- sede e spese inerenti (cancelleria, altro materiale di consumo- carta/ toner, canoni utenze);
- strumentazione informatica e relativa assistenza (1 PC, stampante di rete, lettore smart-card);
- accesso e supporto all'uso dei sistemi informativi comunali;
- disponibilità, in orari e con modalità concordate e specificate nella Deliberazione di Giunta Municipale n.31 del 31/01/2014, di operatore per attivazione da remoto della CSE;
- spese relative ad automezzi e relativa copertura assicurativa (mezzo sociale dell'Associazione Pubblica Assistenza di Capoliveri);

- referente del servizio (dott.ssa Martina Franceschini);
- personale Servizio civile.

Il Comune, al fine di garantire gli impegni di cui sopra, può avvalersi di un soggetto terzo operante sul territorio di riferimento, con le dovute modalità negoziali.

Articolo 8

Impegni comuni a tutti i soggetti sottoscrittori e Gruppo tecnico di livello aziendale

Attraverso le risorse di cui alla DGR 1053/2012 e, in particolare, con la quota parte di queste destinata alla linea progettuale Botteghe della Salute, si procederà, laddove necessario, all'acquisto della dotazione strumentale ulteriore necessaria al funzionamento della Bottega della Salute, come indicato nel Catalogo dei servizi di base, allegato I alla presente convenzione:

- Totem Punto SI;
- defibrillatore.

I soggetti sottoscrittori della presente convenzione, ciascuno per quanto di propria competenza, concorrono alla realizzazione dell'attività di comunicazione del progetto, anche attraverso i propri siti istituzionali e nelle altre forme che ritengono opportune.

Ciascun soggetto sottoscrittore si impegna ad individuare propri referenti per la costituzione di un Gruppo tecnico di livello aziendale, del quale deve necessariamente far parte il referente del servizio individuato, che ha i seguenti compiti:

- analizzare i bisogni territoriali e le eventuali risposte, in termini di servizi, compatibili con la modalità organizzativa della BdS, al fine di integrare il Catalogo dei servizi base, di cui all'Allegato I alla presente convenzione, con ulteriori servizi di interesse dei soggetti del territorio;
- definire il piano delle attività e di funzionamento di ciascuna BdS del territorio aziendale di riferimento;
- individuare, laddove necessario a garantire l'attività della BdS, modalità gestionali alternative al servizio civile;
- favorire il confronto e la condivisione, nonché il coordinamento delle modalità di lavoro e di funzionamento delle BdS presenti sul territorio aziendale di riferimento;
- monitorare l'andamento delle attività delle BdS presenti sul territorio aziendale di riferimento;
- riferire sulla propria attività al Responsabile regionale della linea progettuale Botteghe della Salute (DGR 1053/2012).

Articolo 9

Durata

La presente Convenzione ha validità pari all'Accordo di collaborazione di cui alla DGR 1053/2012, con possibilità di rinnovo, d'intesa tra le parti.

Articolo 10

Tutela della privacy

Le parti della presente Convenzione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui all'art. 2 della stessa, nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali". Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Articolo 11
Eventuali modifiche

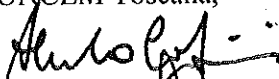
Eventuali modifiche alla presente Convenzione, dovute al mutare delle condizioni organizzative o delle attività poste in essere, daranno luogo a specifiche variazioni della stessa definite dalla parti, da sottoscrivere nuovamente.

Portoferraio, 21 marzo 2014

Per Regione Toscana, 

Per ANCI Toscana,


Per UNCEM Toscana,

x 
Per l'Azienda USL 6 di Livorno,

Per il Comune di Capoliveri, 

CATALOGO delle ATTIVITÀ di BASE della BOTTEGA della SALUTE

La bottega, nel vocabolario italiano, è un piccolo luogo di vendita al pubblico di merci di vario genere, solitamente affacciato sulla pubblica via e composto da un ambiente deputato alla vendita e da un adiacente laboratorio artigianale dove si lavorano le merci. Le botteghe sono tipiche dei piccoli centri abitati della Toscana.

Le caratteristiche del luogo, dei servizi messi a disposizione e la disposizione degli spazi interni sono peculiarità della Bottega della Salute: posizionata in un luogo ben visibile e accessibile, offre ai cittadini una molteplicità di servizi di prossimità e dispone di uno spazio per informazioni al pubblico e di uno più riservato per il contatto con il singolo cittadino.

Di seguito il CATALOGO delle ATTIVITA' di BASE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZIO	STRUMENTO	MODALITÀ DI ACCESSO
SERVIZI SANITARI	- attivazione Carta Sanitaria Elettronica e Fascicolo Sanitario Elettronico - stampa attestato di esenzione o fascia economica ai fini del ticket sanitario - stampa referti esami di laboratorio - stampa referti esami di radiologia	TOTEM PUNTO SP	Utilizzo assistito
	- prenotazione CUP - accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - compilazione diario del cittadino sul FSE	Attività di sportello tramite CARTA SANITARIA ELETTRONICA (CSE)	Utilizzo assistito
	Automisurazione dei principali parametri vitali	KIT per automisurazione	Utilizzo assistito
	Prevenzione e promozione della salute (Campagne tematiche)	VIDEO	Utilizzo assistito
	-----	DEFIBRILLATORE	-----
	<i>ALTRI SERVIZI DI INTERESSE DELL'AZIENDA USL</i>		
SERVIZI SOCIO-SANITARI e SOCIO-ASSISTENZIALI	Sorveglianza attiva all'anziano fragile	Attività di sportello	Attività promozionale e informativa
	Attività di sostegno alla domiciliarità: - consegna della spesa - trasporto cose e persone - altro	Attività domiciliare	Accesso su progetto
	Servizio sociale	Attività di sportello	Attività informativa
	Montagna in salute	Attività di sportello	Attività promozionale e informativa
	<i>ALTRI SERVIZI DI INTERESSE DEL COMUNE</i>		
ALTRI SERVIZI	Stampa CUD	Attività di sportello tramite CARTA SANITARIA ELETTR	Utilizzo assistito
	SERVIZI INPS	SERVIZI ON LINE	Utilizzo assistito
	SERVIZI POSTALI		
	SERVIZI DI TUTELA DEL CONSUMATORE	Attività di sportello	Attività promozionale e informativa
	GIOVANISI		
	CRID (Centro di Documentazione Regionale sull'Accessibilità)		
	P.A.e.S.I. (Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati)		
	CO.RE.COM.		
	MUOVERSI IN TOSCANA		
	PROMOZIONE TURISTICA	Attività di sportello	Utilizzo assistito
	DIFENSORE CIVICO: - Informaz e promozione delle azioni della difesa civica - Presentazione istanze difesa civica		
WIFI FREE	-----	-----	

